



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

“Ufficio del Soggetto Responsabile al regolare subentro della Regione Siciliana nelle iniziative per superare le criticità nello smaltimento dei rifiuti”

OCDPC 148 del 18 febbraio 2014
pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2014

**OGGETTO: Interventi di Messa in Sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo
CUP: G73E1200000000**
Finanziamento Intervento ed approvazione schema bando di gara e schema disciplinare di gara

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 “Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”;
VISTO in particolare, l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato “Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo”, con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti è stato prorogato al 31/12/2013;
CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “ atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'Ordinanza del Presidente del

2

Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a: a) completare la realizzazione ed autorizzazione della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo nel comune di Palermo; b) realizzare ed autorizzare, nelle more della piena funzionalità della citata sesta vasca, speciali forme di gestione dei rifiuti; c) mettere in sicurezza l'intera discarica, garantendo la corretta gestione del percolato in essa prodotto e completando il sistema impiantistico di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani, al fine di pervenire al conferimento in discarica di soli rifiuti trattati;

VISTA

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima Regione;

VISTO

l'art.1, comma 2, dell'O.C.D.P.C.148 citata, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...";

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con cui l'ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

CONSIDERATO

che la V vasca della discarica di Bellolampo necessita di interventi di MISE immediati anche al fine di poter completare il capping delle vasche oramai in disuso;

CONSIDERATO

che nel corso dei numerosi tavoli tecnici effettuati presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla presenza dei vari Enti interessati dalla problematica in rifiuti (Regione, Provincia Regionale di Palermo, ARPA, Comune di Palermo, AMIA S.p.A., ASP di Palermo), sono state vagliate ed approfondite le possibili soluzioni utili a scongiurare l'interruzione del servizio di smaltimento dei rifiuti in discarica;

VISTO

che con nota prot.n. 69397 del 19 ottobre 2012, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, è stato nominato l'Ing. Calogero Foti quale Responsabile del Procedimento e l'Ing. Alphonso Cusmano quale progettista degli interventi di messa in sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo attraverso la realizzazione di un'unghia di stabilizzazione al piede;

VISTA

l'ordinanza n. 377/2013 con la quale il commissario Delegato Emergenza Rifiuti, conferiva l'incarico quale progettista anche per gli aspetti ambientali ad integrazione delle progettazioni di che trattasi secondo le direttive scaturite dagli incontri e tavoli tecnici presso la sede del Commissario delegato ex OPCM 3887/2010, il Dott. Ing. Alphonso Cusmano, nato a Palermo il 31.05.1968, ivi residente in piazzetta Bagnasco, 31;

VISTO

il progetto esecutivo per gli "Interventi di Messa in Sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo" trasmesso dall'ing. Alphonso Cusmano al'RUP, Ing. Calogero Foti, ed il relativo quadro economico:

a1) Lavori a base d'asta soggetti a ribasso

€ 3.518.085,32

a2) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€	103.204,64
a) Importo Totale dei Lavori (a1 + a2)	€	3.621.289,96
b) Somme a disposizione		
Competenze tecniche (Progettazione e CSP)	€	35.000,00
Competenze tecniche (Consulenza Geologica alla Progettazione)	€	35.000,00
Competenze tecniche (Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza per l'Esecuzione, Collaudo e Verifiche)	€	281.036,78
R.U.P. ed Ufficio di Supporto (Art. 92 Comma 5 - D. Lgs. 163/2006 - D. Lgs. 53/2010 - 2% Importo Lavori)	€	72.425,80
art. 178 D.P.R. 207/2010 (2% Lavori a Base d'Asta)	€	72.425,80
Imprevisti (5% Importo Totale dei Lavori)	€	181.064,50
Contributo AVCP	€	600,00
I.V.A. 10% su Importo Totale dei Lavori	€	362.129,00
Spese per indagini	€	20.000,00
c.i. 4% su competenze tecniche	€	14.041,47
I.V.A. 22% su comp. tecn. + c.i. + Indagini	€	84.717,22
Totale somme a disposizione	€	1.158.440,56
TOTALE COSTO INTERVENTO	€	4.676.525,88

PRESTO ATTO della conferenza di servizi svoltasi in data 16 aprile 2015 presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile per l'approvazione del progetto di che trattasi ed il relativo verbale;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso dal Responsabile del Procedimento, Ing. Calogero Foti, il 23/07/2015 con nota prot.39794 comprensivo di verbale di avvio della verifica e validazione del 10 agosto 2015 come previsto dal D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. nonché dal DPR 207/2010;

VISTO l'Accordo interdipartimentale per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 4) della OCDPC 148/2014, degli incarichi utili al completamento degli interventi avviati dal Dirigente Generale delegato ex OPCM 3887/2010 di cui alla legge 71/2013, sottoscritto in data 11 dicembre 2015 dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile

VISTA la verifica effettuata dalla commissione ad uopo nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e conclusasi in data 23.12.2015 e trasmessa con nota prot.1483 di pari data, in uno al relativo verbale;

VISTO il progetto esecutivo ed il relativo quadro economico verificato ed approvato dal RUP, Ing. Calogero Foti:

a1) Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	3.518.085,32
a2) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€	103.204,64
a) Importo Totale dei Lavori (a1 + a2)	€	3.621.289,96
b) Somme a disposizione		
Competenze tecniche (Progettazione e CSP)	€	35.000,00
Competenze tecniche (Consulenza Geologica alla Progettazione)	€	35.000,00
Competenze tecniche (Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza per l'Esecuzione, Collaudo e Verifiche)	€	281.036,78
R.U.P. ed Ufficio di Supporto (Art. 92 Comma 5 - D. Lgs. 163/2006 - D. Lgs. 53/2010 - 2% Importo Lavori)	€	72.425,80
art. 178 D.P.R. 207/2010 (2% Lavori a Base d'Asta)	€	72.425,80
Imprevisti (5% Importo Totale dei Lavori)	€	181.064,50
Contributo AVCP	€	600,00
I.V.A. 10% su Importo Totale dei Lavori	€	362.129,00
Spese per indagini	€	20.000,00

c.i. 4% su competenze tecniche	€	14.041,47
I.V.A. 22% su comp. tecn. + c.i. + Indagini	€	84.717,22
Totale somme a disposizione	€	1.158.440,56
TOTALE COSTO INTERVENTO	€	4.676.525,88

- PRESO ATTO** che trattasi di interventi di MISE da valutare attentamente e, ancorché necessari e non procrastinabili, al fine della buona riuscita del capping da completare anche sulla V vasca in continuo a quello già messo in opera sulle vasche I, II, III, implementazione III, IV e IV bis;
- VISTO** il piano di caratterizzazione in corso di realizzazione presso la piattaforma di Bellolampo che consentirà comunque anche la verifica della riuscita di detto intervento al fine della messa in sicurezza permanente successiva;
- VISTO** l'Art 55 della LEGGE 7 maggio 2015, n. 9. "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p. I) n. 20 del 15 maggio 2015 (n. 16) che prevede come "..... il Dipartimento regionale della protezione civile è la sede istituzionale dell'Ufficio gare delle attività relative all'attuazione di interventi che riguardano opere di protezione civile, anche attraverso l'impiego di piattaforma telematica";
- VISTO** il D.Lgs.36/2006 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", e in particolare l'articolo 7 che prevede che i rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento;
- VISTO** il D.Lgs.152/2006 "Norme in materia Ambientale";
- VISTO** il D.Lgs.163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito "Codice");
- VISTO** in particolare l'art. 81, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 che prevede come "Le stazioni appaltanti scelgono, tra i criteri di cui al comma 1, quello più adeguato in relazione quelle caratteristiche dell' oggetto del contratto";
- VISTO** l'art. 19 della L.R. 12/2011;
- CONSIDERATO** che ancorché non più procrastinabili i lavori di che trattasi in relazione all'andamento ed all'evoluzione temporale del fenomeno franoso che ha coinvolto la V vasca della discarica di Bellolampo, gli stessi devono essere attentamente valutati ed analizzati per un corretto dimensionamento e previsione progettuale in relazione alla modifica costante dei luoghi ed ai presidi di sicurezza ambientale che gi stessi dovranno costituire;
- PRESO ATTO** che trattandosi di interventi di messa in sicurezza e bonifica con rilevante impatto ambientale, possa essere quindi applicabile quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs 163/06 e smi, secondo la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose come da presente proposta di determina a contrarre, da attuare mediante bando che determini e distingua i punteggi di valutazione dell'offerta tecnica secondo elementi ben distinti quali, ad esempio, l'organizzazione del lavoro, le caratteristiche tecniche dei materiali, l'impatto ambientale, la metodologia utilizzata;
- VISTA** la determinazione AVCP n.5/2008 "Utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa"
- VISTA** la disposizione n.7 del 13 gennaio 2013 con la quale veniva approvato in linea tecnica il progetto di che trattasi, la relativa determina a contrarre e si dava mandato al Responsabile del Procedimento di predisporre il bando di gara ed il

relativo disciplinare prestazionale per la successiva indizione dell'appalto di che trattasi;
VISTA la nota prot.n. 9768 del 18 febbraio 2016 on la quale l'Ing. Calogero Foti ha trasmesso lo schema del bando di gara ed il relativo disciplinare prestazionale;
VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163" (nel seguito "Regolamento");
CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente ordinanza trova copertura sulla contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti n°5446;
TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

Art.1

Il finanziamento del progetto degli "Interventi di Messa in Sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo" a valere della contabilità speciale n. 5446, con il seguente quadro economico:

a1) Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	3.518.085,32
a2) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€	103.204,64
a) Importo Totale dei Lavori (a1 + a2)	€	3.621.289,96
b) Somme a disposizione		
Competenze tecniche (Progettazione e CSP)	€	35.000,00
Competenze tecniche (Consulenza Geologica alla Progettazione)	€	35.000,00
Competenze tecniche (Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza per l'Esecuzione, Collaudo e Verifiche)	€	281.036,78
R.U.P. ed Ufficio di Supporto (Art. 92 Comma 5 - D. Lgs. 163/2006 - D. Lgs. 53/2010 - 2% Importo Lavori)	€	72.425,80
art. 178 D.P.R. 207/2010 (2% Lavori a Base d'Asta)	€	72.425,80
Imprevisti (5% Importo Totale dei Lavori)	€	181.064,50
Contributo AVCP	€	600,00
Spese per pubblicità e gara	€	10.000,00
I.V.A. 10% su Importo Totale dei Lavori	€	362.129,00
Spese per indagini	€	20.000,00
c.i. 4% su competenze tecniche	€	14.041,47
I.V.A. 22% su comp. tecn. + c.i. + Indagini	€	84.717,22
Totale somme a disposizione	€	1.168.440,56
TOTALE COSTO INTERVENTO	€	4.686.525,88

Art.2

L'approvazione dello schema relativo al bando di gara e del relativo schema di disciplinare di gara della proposta della determina a contrarre relativamente agli "Interventi di Messa in Sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo" CUP: G73E12000000000" per un importo lavori di € 3.518.085,32 per la categoria di lavori OG 12, Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale, classifica richiesta "IV bis" delle certificazioni SOA di cui al DPR 207/2010;

Art.3

L'avvio della procedura d'appalto mediante pubblico incanto secondo la metodologia di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 83 del D.Lgs 163/06 e smi, per un importo lavori di € 3.518.085,32 per la categoria di lavori OG 12, Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale, classifica richiesta "IV bis" e secondo la modalità dell'appalto a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs 163/06 e smi, dando mandato all'espletamento della gara d'appalto al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, secondo quanto previsto nell' *Accordo interdipartimentale per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 4) della OCDPC 148/2014, degli incarichi utili al completamento degli*



Disposizione N. 143 del 18 FEB. 2016

interventi avviati dal Dirigente Generale delegato ex OPCM 3887/2010 di cui alla legge 71/2013", sottoscritto in data 11 dicembre 2015 dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile.

Art.4

Si **notifica**, a tutti gli effetti di legge, la presente disposizione a quanti interessati dal procedimento in corso.

Il Dirigente Generale
(Ing. Domenico Armenio)



BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione Ufficiale: Dipartimento Regionale della Protezione civile

indirizzo postale: xxxxxxxxxxxx

città di xxxxxxxxxxxx - Codice Postale: xxxxxxxxxxxx - Paese: Italia

punti di contatto: xxxxxxxxxxxx

telefono xxxxxxxxxxxx - telefax xxxxxxxxxxxx

posta elettronica (e-mail): xxxxxxxxxxxx

indirizzo internet (URL): xxxxxxxxxxxx

Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati. La documentazione complementare è disponibile presso i punti di contatto sopra indicati.

Le domande di partecipazione e le offerte devono essere inviate ai punti di contatto sopra indicati.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Autorità regionale o locale.

I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Servizi generali delle pubbliche Amministrazioni

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Interventi di messa in sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo CUP: xxxxxxxx; CIG: xxxxxxxx.

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE

- Lavori - Progettazione ed esecuzione;

- Piattaforma per la gestione dei rifiuti sita in contrada Bellolampo nel Comune di Palermo.

Codice NUTS: xxxxxxxx.

II.1.3) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Gara di appalto preordinata all'affidamento dei lavori relativi agli interventi di messa in sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo.

II.1.4) VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI (CPV)

Oggetto principale: xxxxxxxx.

II.1.5) LOTTI

Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Importo stimato: €. 3.621.289,96, IVA esclusa.

II.2.2) INFORMAZIONE SUI RINNOVI

L'appalto è oggetto di rinnovo: No

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE

Il termine per l'esecuzione dei lavori è previsto in giorni xxx (xxxxxxxxxxx) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, così come previsto dal capitolato prestazionale d'appalto. Il tempo utile per i lavori può risultare inferiore ai xxx giorni stabiliti per la diversa valutazione dell'aggiudicatario espressa in sede di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- Cauzione provvisoria: L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità e i contenuti previsti dall'art. 75 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Cauzione definitiva: nella misura prevista dall'art. 113 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

Fondi della contabilità speciale n. 5446 intestata al Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: stabiliti nel disciplinare di gara.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: stabiliti nel disciplinare di gara.

III.2.3) CAPACITÀ TECNICA

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: stabiliti nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.3) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE

Entro le ore 13:00 del giorno xxxxxxxxxxxx. Il predetto termine è perentorio.

IV.4) LINGUE UTILIZZABILI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Italiano.

IV.5) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA

180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.6) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- La data dell'apertura delle offerte sarà comunicata ai concorrenti successivamente alla scadenza delle offerte.
- Il Responsabile di attuazione dell'appalto è xxxxxxxxxxxx.
- Il Responsabile del Procedimento limitatamente alla fase di gara è xxxxxxxxxxxx.
- Gli atti di gara saranno pubblicati sul sito internet xxxxxxxxxxxx.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

via Abela, 5 tel. xxxxxxxxxxxx - fax - xxxxxxxxxxxx

SETTORE ** – UFFICIO CONTRATTI ED APPALTI**

per esito gara: xxxxxxxxxxxx

DISCIPLINARE DI GARA

approvato con Determinazione dirigenziale n. xxx del xxxxxxxx.

**Oggetto: GARA DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA V
VASCA DELLA DISCARICA DI BELLOLAMPO NEL COMUNE DI PALERMO.**

CODICE CIG: XXXXXXXX - CUP XXXXXXXX - CPV XXXXXXXX.

Il presente disciplinare di gara regola la gara di appalto per l’affidamento dei lavori di messa in sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo nel Comune di Palermo, previo adeguamento del progetto esecutivo posto a base di gara con le migliori tecniche proposte.

Ai fini del presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante del bando, si intendono:

- per “*Codice*” il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;
- per “*Regolamento*” il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modifiche e integrazioni.

Il “*Codice*” e il “*Regolamento*” sono applicati con le modifiche e le integrazioni di cui alla legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e del decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13.

I concorrenti e, segnatamente, l’aggiudicatario sono tenuti all’osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati, in quanto applicabili, e in genere di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato speciale d’appalto.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE, CRITERI E PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà aggiudicato mediante espletamento di procedura aperta ex art. 3, comma 37 del *Codice*.

Ai sensi dell’art. 53, comma 2 - lett. b) e dell’art. 53, comma 4) del *Codice* i lavori sono da intendere a corpo.

Il metodo di scelta del contraente è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del *Codice*.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Nel caso che due o più concorrenti risultassero migliori offerenti si procederà, seduta stante, al sorteggio secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

1. IMPORTO DELL’APPALTO

Appalto con corrispettivo a corpo: € 3.621.289,96 così distinto:

importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 3.518.085,32
oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza	€ 103.204,64
importo complessivo dell’appalto	€ 3.621.289,96

Pertanto, l’importo contrattuale sarà determinato dal prezzo offerto dall’aggiudicatario incrementato del costo fisso della sicurezza con l’esclusione degli oneri fiscali.

Gli oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, rilevano quale costo fisso della sicurezza in esecuzione dell’appalto.

Questa stazione appaltante potrà procedere, previa richiesta di idonea documentazione, alla verifica del prezzo offerto con specifico riferimento a quanto sopra.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all’importo a base d’asta.

2. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L’INTERVENTO, CORRISPETTIVO E ANTICIPAZIONE

Ai fini dell’art. 108, comma 2, del *Regolamento* e dell’art. 118, comma 2 del *Codice* sono indicate tutte le parti, appartenenti alle categorie generali, di cui si compone l’opera:

CATEGORIA PREVALENTE	CLASSIFICA	IMPORTO
OG12 – Opere e impianti di bonifica e protezione ambientale.	IV-bis	€ 3.621.289,96

La categoria OG12 è subappaltabile in misura non superiore al trenta per cento, calcolato con riferimento al prezzo del contratto d'appalto, previa riserva in sede di presentazione dell'offerta.

Il corrispettivo sarà determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 26-ter, comma 1 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e dell'art. 8, commi 3 e 3 bis della legge 27 febbraio 2015, n. 11, con le modifiche apportate dall'art. 7 decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.

Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3 del *Regolamento*.

3. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Comune di Palermo, Bellolampo.

4. TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALE

Il termine per l'esecuzione dei lavori è previsto in giorni xxx (xxxxxxxxxxx) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il tempo utile per i lavori può risultare inferiore ai xxx giorni stabiliti per la diversa valutazione dell'aggiudicatario espressa in sede di gara.

La penale per il ritardo è stabilita nella misura giornaliera dell'1,0 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

5. ELABORATI DI GARA E PROGETTUALI E SOPRALLUOGO

Il bando di gara, il disciplinare, il capitolato prestazionale d'appalto e tutti i documenti complementari sono visionabili presso xxxxxxxxxxxx, via xxxxxxxxxxxx, tutti giorni lavorativi con l'esclusione del sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

La documentazione di gara sarà pubblicata sul sito internet www.xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

La partecipazione al presente appalto comporta la conoscenza dello stato di fatto dei luoghi e la presa visione per accettazione dei documenti di progetto esecutivo e quanto riportato nella determinazione xxxxxxxxxxxx. L'impresa interessata dovrà concordare tempi e modalità del sopralluogo con l' xxx xxx (tel. xxxxxxxxxxxxxx; cellulare: xxxxxxxxxxxxxx; e-mail: xxxxxxxxxxxxxx).

6. FINANZIAMENTO

Fondi della contabilità speciale n. 5446 intestata al Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1 del *Codice*, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del *Codice* medesimo, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 47 del *Codice*.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del *Codice* sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato (art.36, comma 5 e art.37, comma 7 del *Codice*).

Si avverte che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del *Codice* il concorrente può fare ricorso all'istituto dell'avvalimento. Il concorrente e l'impresa ausiliaria devono rendere e produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documentazioni prescritte dal comma 2 del citato art. 49, con le specificazioni di cui all'art. 88, comma 1 del *Regolamento*.

Nel caso di ricorso al predetto istituto i concorrenti potranno fare riferimento ai requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria di imprese ausiliarie. A tal fine il concorrente dovranno allegarsi:

- eventuali attestazioni SOA propria e dell'impresa ausiliaria;

- dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti medesimi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti generali previsti;
- dichiarazione dell'impresa ausiliaria con la quale si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del *Codice* nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
- dichiarazione dell'impresa ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata e che non si trova in situazioni di controllo con alcuna delle imprese che partecipano alla gara;
- contratto, in originale ovvero in copia autenticata, riportante in modo compiuto, esplicito ed esauriente quanto previsto dall'articolo 88 del *Regolamento*; nel caso di avvalimento di impresa appartenente al medesimo gruppo, in luogo del contratto il concorrente può produrre una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- dichiarazione congiunta del concorrente e dell'impresa ausiliaria con cui entrambe dichiarano la sussistenza di responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

In ragione dell'importo dell'importo posto a base di gara, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

8. RIUNIONE D'IMPRESE E CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34 COMMA D) ED E) DEL CODICE

Nel caso di offerte d'impresе riunite o consorzi, ai sensi dell'art. 34, commi d) ed e) del *Codice*, dovrà essere prodotto il mandato speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito a un'impresa del gruppo qualificata "capogruppo" la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata da un notaio. Le associazioni temporanee di imprese o consorzi concorrenti ai sensi dell'art. 37 del *Codice*, possono presentare offerta anche se non ancora costituite. In tal caso l'offerta dovrà contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese conferiranno apposito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (impresa capogruppo), indicandone il nominativo, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti a pena di esclusione. La procura, nella forma di scrittura privata autenticata, andrà presentata prima della stipulazione del contratto.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

9. CONSORZI STABILI D'IMPRESA DI CUI ALL'ART. 36 DEL CODICE

I consorzi stabili hanno facoltà di far eseguire le opere da una o più imprese consorziate. Il consorzio, in tal caso, resta, nei confronti della stazione appaltante, solidamente e sussidiariamente responsabile delle opere eseguite dalle imprese consorziate. I requisiti di partecipazione alla gara sono previsti dall'art. 36, comma 6 del *Codice*.

10. IMPRESE STRANIERE

Ai sensi dell'art. 47 del *Codice* le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

11. SUBAPPALTO

L'affidamento di lavori in subappalto dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 118 del *Codice*.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del *Codice* e del capitolato prestazionale d'appalto, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

12.1. SOGGETTO CONCORRENTE

A) Requisiti di ordine generale

Per partecipare alla gara i concorrenti non devono incorrere in alcuna delle cause di esclusione per l'esecuzione dei lavori pubblici, di cui all'art. 38 del *Codice*, nonché nelle altre cause di esclusione previste dalla legislazione vigente e richiamate nel presente disciplinare di gara. A tal fine, i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. attestanti il possesso dei predetti requisiti richiesti con le modalità, le forme e i contenuti previsti dal presente disciplinare di gara.

B) Requisiti di idoneità professionale

1. iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per le attività oggetto del presente appalto;
2. le società cooperative e i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro devono possedere l'iscrizione nell'albo nazionale delle società cooperative, presso il Ministero delle attività produttive, ora dello Sviluppo economico.

C) Requisiti minimi di qualificazione

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti speciali minimi di qualificazione che saranno dichiarati, in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando preferibilmente l'apposito modello 3-bis (per i lavori):

- a) possesso di attestazione rilasciata da Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) di cui al *Regolamento*, regolarmente regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

La classifica dell'attestazione S.O.A. posseduta deve essere sufficiente a coprire la somma degli importi dei lavori e degli oneri di sicurezza, secondo le modalità stabilite dall'art. 92 del *Regolamento*, restando a esclusivo carico del concorrente ogni onere relativo all'adeguamento del progetto esecutivo posto a base di gara con le migliori tecniche proposte.

Lo staff tecnico in organico deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 263, comma, 1 lett. b) del *Regolamento*, dichiarati negli appositi modelli: modello 3-quater e relativa scheda tecnica.

Nel caso in cui lo staff tecnico del concorrente sia carente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 263, comma 1, lett. b) del *Regolamento*, l'operatore economico dovrà indicare o associare un progettista qualificato secondo quanto sopra stabilito.

- b) per gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, la sussistenza dei requisiti prescritti è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62, del *Regolamento*. Nel caso in cui lo staff tecnico in organico non sia in possesso dei requisiti tecnici di cui all'art. 263, comma 1, lett. b) del *Regolamento*, l'operatore economico dovrà indicare o associare un progettista qualificato secondo quanto stabilito al precedente punti a).

Si applica in ogni caso l'art. 47 del *Codice*.

N.B.: In riferimento alla qualificazione per esecuzione di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 92 del *Regolamento*, si avverte che:

- il concorrente singolo deve essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori (art. 92, comma 1 del *Regolamento*).
- per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) del *Codice*, i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del *Codice*, i GEIE di cui all'art 34, comma 1 lett. f), di tipo orizzontale (riunione di concorrenti per realizzare lavori della stessa categoria), i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti dal mandatario/capofila o da un consorziato nella misura minima del 40 per cento dell'importo dei lavori; la restante percentuale del 60 per cento deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti o dagli altri consorziati ciascuno nella misura minima del 10 per cento dell'importo dei lavori; il mandatario in ogni caso deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti, fermo restando che nel complesso si deve possedere il 100 per cento dei requisiti prescritti;
- per i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del *Codice* i requisiti di qualificazione devono essere posseduti e dimostrati dal consorzio nel complesso.

c) certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale di operatori economici, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati. Ai sensi dell'articolo 63 del *Regolamento* il possesso di tale certificazione deve risultare obbligatoriamente da annotazione in calce all'attestazione S.O.A..

N.B.: La certificazione di sistema di qualità aziendale di cui sopra deve essere posseduta dall'impresa che assume i lavori relativamente alla classifica III o superiore.

13. MODALITÀ DI PAGAMENTO CONTRIBUZIONE DOVUTA ALL'AUTORITÀ CONTRATTI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria) e della delibera n. CP- del 9 dicembre 2014 del Presidente ANAC, per la partecipazione alla gara il concorrente è tenuto al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di gara. Il concorrente, pertanto, deve produrre apposita documentazione comprovante il versamento pari a € 140,00, effettuato attenendosi alle istruzioni operative pubblicate nel sito dell'Autorità e disponibili all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossione.html>. I concorrenti devono indicare, all'atto del pagamento, la propria denominazione, il proprio codice fiscale e il codice CIG xxxxxxxxxxxx.

Il pagamento della contribuzione può essere eseguito con le seguenti modalità:

1. online mediante carta di credito dei circuiti VISA, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta di pagamento, trasmessa dal sistema di riscossione all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on-line sul "Servizio di Riscossione";
2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento delle bollette e bollettini. All'indirizzo <http://lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più adatto a te" dove è stata attivata tra le categorie di servizio previste dalla ricerca, "contributo AVCP". A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta lo scontrino rilasciato dal punto vendita in originale.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione sarà regolata dal presente disciplinare di gara assegnando un punteggio massimo di 100 punti.

La valutazione sarà effettuata mediante l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a 0, attribuito a quelli posti a base di gara. I pesi e i punteggi, i sub-pesi e i sub-punteggi in base ai quali sarà determinata la valutazione saranno basati sui seguenti criteri:

A. OFFERTA TECNICA (ELEMENTI QUALITATIVI)

1. qualità del progetto;
2. caratteristiche ambientale, cantierizzazione e sicurezza lavoratori;
3. caratteristiche estetiche e funzionali.

Agli elementi qualitativi di cui sopra sarà assegnato un punteggio massimo di 70 punti.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'Allegato G del *Regolamento*, mediante l'utilizzo della formula lineare di seguito riportata:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a); n= numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria

Il metodo da utilizzare per la determinazione dei coefficienti della prestazione dell'offerta $V_{(a)j}$ variabili tra zero e uno è quello previsto alla lettera a), punto 4 (media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai sigoli commissari) dell'Allegato G del *Regolamento*.

I criteri di valutazione qualitativi sono, dunque, i seguenti:

Offerta tecnica (max 60 punti), così suddivisi:

A.1. Qualità del progetto (max 30 punti) così suddivisi:

A.1.1. Predisposizione di migliorie tecniche attinenti l'intervento sulla rete idraulica di intercettazione acque.	max 10 punti
A.1.2. Predisposizione di migliorie tecniche attinenti l'intervento sulle opere strutturali e di consolidamento.	max 10 punti
A.1.3. Predisposizione di migliorie tecniche attinenti l'intervento sulle opere di messa in sicurezza.	max 10 punti

A.2. Caratteristiche ambientale, cantierizzazione e sicurezza lavoratori (max 25 punti) così suddivisi:

A.2.1. Modalità organizzative del cantiere.	max 10 punti
A.2.2. Minimizzazione degli impatti.	max 10 punti

A.3. Caratteristiche gestionali e funzionali:

A.3.1. Caratteristiche funzionali di gestione post-operativa della discarica.	max 10 punti
---	--------------

Ai sensi dell'art. 83, comma 2 del *Codice*, saranno escluse le offerte che avranno conseguito un punteggio minore o uguale a 42 punti, ossia un punteggio minore o uguale al 60 per cento della valutazione massima prevista per l'offerta tecnica (60 punti).

B. OFFERTA ECONOMICA/TEMPORALE (ELEMENTI QUANTITATIVI)

1. Importo dei lavori (soggetto a ribasso);
2. tempo di esecuzione dei lavori.

B.1. Offerta economica (max 30 punti) così suddivisi:

B.1.1. Ribasso sui lavori.	max 30 punti
----------------------------	--------------

La formula lineare da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi dell'offerta economica è la seguente:

$$E_{(i)} = [R_i/R_{max}] \times 20$$

dove:

$E_{(i)}$ = è il punteggio attribuito all'offerta i-esima;

R_i = è il ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo,

R_{max} = è il massimo ribasso percentuale offerto.

B.2. Offerta tempo (max 10 punti)

B.2.1. Riduzione del tempo di realizzazione.	max 10 punti
--	--------------

La formula lineare da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi dell'offerta tempo è la seguente:

$$T_{(i)} = [t_i/t_{min}] \times 10$$

dove:

$T_{(i)}$ = è il punteggio attribuito all'offerta i-esima;

t_i = è il tempo offerto dal concorrente i-esima;

t_{min} = è il tempo minimo di esecuzione offerto.

N.B.: Si avverte che la riduzione percentuale offerta non potrà essere superiore al 20 per cento del tempo previsto per l'esecuzione dei lavori di cui al punto 4. del presente disciplinare.

Il punteggio totale conseguito dal concorrente i-esimo è dato dalla somma dei punteggi parziali conseguiti:

$$P_{(i)} = C_{(i)} + E_{(i)} + T_{(i)}$$

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al comma successivo.

I prezzi unitari di cui al comma precedente, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del *Codice*, e che siano estranee ai lavori già previsti nonché ai lavori in economia.

ESPERIMENTO GARA

In data, ora e luogo che saranno comunicate dal Presidente della Commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 84 del *Codice* e coerentemente alle disposizioni *ex lege* regionale 12 luglio 2011, n. 12, in seduta pubblica, verificherà la regolarità della documentazione amministrativa presentata e sorteggerà di un numero di concorrenti non inferiore al 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'articolo 48, comma 1 del *Codice*.

Successivamente il Presidente, in seduta pubblica, procederà alla verifica del contenuto del plico contenente l'offerta tecnica per poi procedere, in seduta non pubblica, all'esame della documentazione presentata dai concorrenti per l'attribuzione del relativo punteggio secondo i criteri di massima definiti dal presente disciplinare di gara.

Preliminarmente saranno attribuiti i punteggi previsti per l'offerta tecnica e, solo a conclusione di ciò, la Commissione, questa volta in seduta pubblica, aprirà le buste dell'offerta economica e di tempo, attribuirà i relativi punteggi e proclamerà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'impresa concorrente che, complessivamente, avrà conseguito il maggior punteggio e, pertanto, presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si farà luogo alla gara anche se nessuno dei concorrenti sarà presente all'ora fissata per la stessa.

Il Presidente della Commissione ha facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara nel giorno previsto, previo avviso da pubblicare sul sito internet; in tal caso ai concorrenti aventi presentato l'offerta, lo stesso Presidente, successivamente, invierà comunicazione scritta per rendere nota la data, l'ora e il luogo di espletamento della gara, limitatamente alla fase della stessa che deve svolgersi in seduta pubblica.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione della gara se dovesse ravvisare, a suo insindacabile giudizio, pregiudicati gli interessi dell'Amministrazione.

15. SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, presso l'Ufficio di xxxxxxxxxxxx, entro e non oltre le ore xxxx del giorno xxxxxxxxxxxx, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura che dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione e indirizzo della ditta mittente, codice fiscale, partita IVA e indirizzo di posta elettronica certificata (nel caso di R.T.I., i predetti dati saranno indicati per tutte le ditte in raggruppamento con la specificazione della capogruppo);
- oggetto della gara, come nel seguito specificato;
- Il seguente indirizzo del destinatario: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

Il plico dovrà essere inviato, a pena di esclusione, a mezzo del Servizio postale statale (posta celere compresa) o tramite corriere o a mano.

L'invio del plico avverrà comunque a esclusivo rischio del mittente e non si terrà conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza sopra specificata, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'offerta non è revocabile a decorrere dalla sua presentazione e fino a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Sul plico suddetto, dovrà essere chiaramente apposta, a pena di esclusione, la seguente dicitura:

“Gara di appalto per l’affidamento dei lavori di messa in sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo nel Comune di Palermo”.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l’ intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

A – DOCUMENTAZIONE;

B – OFFERTA TECNICA;

C – OFFERTA ECONOMICA E DI TEMPO.

Nella BUSTA “A” devono essere contenuti, a pena d’esclusione, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione (come da fac-simile allegato, Modello 1);
2. dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti generali dell’esecutore dei lavori (come da fac-simile allegato, Modello 2);
3. dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di qualificazione dell’esecutore dei lavori (come da fac-simile allegato, Modello 3);
4. dichiarazioni sostitutive concernenti l’assenza delle condizioni ostative alla partecipazione agli appalti pubblici previste dagli artt. 6 e 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (normativa antimafia), nonché dall’art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del *Codice* e dall’art. 32-quater del codice penale (come da fac-simile allegato, Modello 4);
5. dichiarazione di subappalto dei lavori (come da fac-simile allegato Modello 6);
6. nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile conferito dai mandanti al mandatario, per atto pubblico o scrittura privata in copia autentica, nonché procura attestante il conferimento della rappresentanza legale del raggruppamento al legale rappresentante del mandatario/capogruppo.

È ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;

7. nel caso di raggruppamenti temporanei/GEIE/ConSORZI ordinari da costituire: dichiarazione d’impegno alla costituzione dell’Associazione temporanea/GEIE/consorzio ordinario nel caso di aggiudicazione, nonché, a pena di esclusione, solo per il progettista qualificato di cui all’art. 90, comma 1 lett. g) del *Codice*, nominativo, luogo e data di nascita, estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale del “giovane professionista”, ai sensi degli artt. 253, comma 5 del *Regolamento* e 11, comma 8, della L. R. 5/2007 (come da fac-simile allegato, Modello 7);
8. nel caso di consorzi di cui agli artt. 34, lettere b) e c) e 90, comma 1, lett. h) del *Codice*: dichiarazione recante l’indicazione dei consorziati indicati quali esecutori dei lavori (come da fac-simile allegato Modello 8).
Sia il consorzio sia i consorziati esecutori dovranno rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale (come da fac-simile allegati Modelli 3 e 4).
9. (eventuale) procura speciale, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, in ipotesi di dichiarazioni rese da procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A.;

Le suddette dichiarazioni comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono le relative certificazioni. Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni che siano comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli artt. 18, 19 e 19 bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia di documento d’identità, in corso di validità, del dichiarante.

10. cauzione pari al 2 per cento dell’importo dei lavori a base d’asta da prestare, ai sensi dell’art. 75 del *Codice*, sotto forma di cauzione o fidejussione. La cauzione può essere costituita, a scelta dell’offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell’amministrazione aggiudicatrice. La fidejussione, a scelta dell’offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’economia e delle finanze, secondo gli schemi approvati con Decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004, n.123. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni successivi a quello di apertura delle offerte. La

garanzia dovrà prevedere, pena l'esclusione dalla gara, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e l'impegno del fideiussore a rilasciare la fideiussione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fideiussione dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art.75 comma 7 del *Codice* l'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà comprovare il possesso di tale requisito allegando alla garanzia la certificazione di cui sopra in originale o fotocopia della stessa, autenticata o dichiarata conforme dal legale rappresentante con allegazione del proprio documento d'identità. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni successivi a quello di apertura delle offerte. Ai sensi della determinazione 27 settembre 2000, n. 44 del dell'Autorità di Vigilanza per i Lavori Pubblici, possono beneficiare della riduzione del 50% delle garanzie le associazioni di tipo verticale, per la quota parte ad esse riferibili; nel caso di associazioni orizzontali, il beneficio può essere riconosciuto solo quando tutte le imprese risultino in possesso della certificazione di qualità. Prima della stipulazione del contratto d'appalto dovrà essere depositata presso l'Ufficio Contratti la polizza assicurativa così come previsto dal capitolato prestazionale d'appalto.

11. scontrino originale rilasciato dal tabaccaio lottista abilitato al pagamento delle bollette e bollettini di € 140,00 a comprova del pagamento del contributo a favore dell'ANAC ovvero, in alternativa, ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema riscossione, se il concorrente effettua il versamento online.

Nella **BUSTA "B"** deve essere contenuta, a pena d'esclusione, l'offerta tecnica corredata, a pena d'esclusione, dai seguenti documenti (*in formato cartaceo e su supporto informatico*):

in relazione alla qualità del progetto (punto A.1. del presente disciplinare), alle caratteristiche ambientali cantierizzazione e sicurezza lavoratori (punto A.2. del presente disciplinare) e alle caratteristiche gestionali (e post-gestionali) e funzionali (punto A.3. del presente disciplinare) deve essere prodotta:

- una relazione tecnica sottoscritta con timbro e firma del concorrente o da tutti i componenti in caso di raggruppamento non ancora costituito, o dal capogruppo in caso di RTI già costituita, in cui siano dettagliate le migliorie proposte rispetto al progetto posto a base di gara, con la dimostrazione del rispetto delle esigenze espresse dall'amministrazione, nonché di quelle necessarie per garantire la sicurezza in corso di esecuzione, il rispetto dei tempi di esecuzione proposti, la lunga durata delle infrastrutture, la sicurezza degli utenti, la manutenzione delle infrastrutture medesime in linea con gli standards imposti dalla normativa vigente, tenendo conto delle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, dei vincoli ambientali e paesaggistici e di tutte le altre condizioni locali che possono influire sulle scelte progettuali, finanziarie ed esecutive. Dovrà inoltre garantire l'ottemperanza alle prescrizioni impartite alla progettazione esecutiva in sede di valutazione e approvazione del progetto di che trattasi. Dovrà evidenziare i vantaggi delle soluzioni e degli accorgimenti introdotti in termini di miglioramento della funzionalità dell'opera o di parti della stessa, dei tempi di esecuzione dell'opera, di maggiore durata, di miglioramento, facilitazione e quindi contrazione degli interventi manutentivi, di miglioramento delle caratteristiche prestazionali dei materiali impiegati nonché di miglioramento dell'aspetto estetico. Non saranno ammesse migliorie che modifichino le impostazioni progettuali salienti dell'opera posta a base di gara. Le migliorie proposte nella relazione tecnica dovranno essere supportate da elaborati grafici progettuali aventi definizione di "definitivi" ai sensi dell'art. 28 del *Regolamento*. Possono altresì essere allegati certificati di qualità dei materiali proposti. Tale relazione non potrà, pena l'esclusione, superare il limite consentito di 40 facciate nel formato A4.

Nella **BUSTA "C"** deve essere contenuta l'offerta economica e di tempo;

L'offerta dovrà essere redatta secondo lo schema allegato (Modello n. 9).

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve contenere la dichiarazione di prezzo offerto e del minor tempo di esecuzione dei lavori, in competente bollo. Tale dichiarazione deve evidenziare:

- a) il ribasso percentuale offerto sull'importo, a corpo, dei lavori posto a base di gara deve essere comprensivo degli oneri della sicurezza a carico dell'impresa, il cui ammontare deve, pena l'esclusione, essere specificato;
- b) dichiarazione del minor tempo offerto rispetto a quello indicato nel bando e nel capitolato prestazionale d'appalto.

Tale dichiarazione deve evidenziare: il minor tempo offerto in giorni, naturali e consecutivi, espresso in cifre e in lettere, rispetto a quello riportato nel bando e nel capitolato prestazionale d'appalto xxx giorni).

Si avverte, altresì, che:

- 1) a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'operatore singolo; dal rappresentante legale del consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del *Codice*; dal rappresentante legale del raggruppamento costituito (associazione temporanea di imprese, consorzio ordinario, GEIE di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del *Codice* ovvero da tutti i rappresentanti legali dei soggetti partecipanti al raggruppamento, in caso di associazione temporanea di imprese, consorzio ordinario, GEIE costituito di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del *Codice*;
- 2) i ribassi percentuali sono indicati obbligatoriamente in cifre e in lettere;
- 3) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

16. AVVERTENZE GENERALI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar corso alla gara, anche ad aggiudicazione provvisoria già avvenuta, qualora, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere pregiudicato l'interesse pubblico di cui ha cura.

L'Amministrazione, si riserva, altresì, la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il concorrente che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Il periodo decorso il quale la ditta concorrente potrà svincolarsi dall'offerta fatta è di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. La stipulazione del contratto, in deroga a quanto previsto dall'art. 11 del comma 9 del *Codice*, avrà luogo entro il termine di 120 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti, dichiarati ai fini della partecipazione alla gara, secondo le prescrizioni del bando di gara e del disciplinare ed è comunque subordinata alla condizione risolutiva dell'inesistenza, a carico dell'impresa, delle cause ostative all'assunzione di pubblici appalti di cui all'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n.55 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicazione disposta in sede di gara è a titolo provvisorio; infatti, mentre l'impresa aggiudicataria è vincolata sin dalla presentazione dell'offerta, l'Amministrazione rimarrà vincolata solo dopo intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, con formale determinazione dirigenziale e la sottoscrizione della polizza assicurativa.

La stazione appaltante consentirà l'accesso alla documentazione Amministrativa ed eventualmente tecnica prodotta dalle imprese in occasione della partecipazione alla gara ove la richiesta da parte di uno o più partecipanti alla procedura sia motivata dalla necessità di tutelare giuridicamente le proprie ragioni.

Dell'accesso consentito sarà data semplice comunicazione al controinteressato senza che quest'ultimo possa muovere eccezioni di sorta.

17. DOVERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario e l'impresa risultata seconda nella relativa graduatoria, in seguito all'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del *Codice*, dovranno documentare, nei termini assegnati dall'ufficio, producendo i relativi certificati, quanto dichiarato in sede di gara.

L'aggiudicatario definitivo dovrà costituire una cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 113, comma 1 del *Codice*, secondo gli schemi di polizza tipo per le garanzie fidejussorie e le coperture assicurative previste dal *Regolamento* e approvati con decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004, n.123.

La fidejussione deve contenere l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debito garantito di cui all'art.1944 del C.C. nonché il deposito delle spese contrattuali, poste interamente a suo carico. Si intendono applicabili, sebbene non espressamente richiamate, tutte le norme del vigente Regolamento dei Contratti dell'Amministrazione xxxxxxxx nonché quelle contenute nel bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato prestazionale d'appalto. In caso di contrasto tra le norme del bando di gara, del disciplinare e quelle contenute nel capitolato prestazionale d'appalto, ai fini della regolarità della procedura

concorsuale, si intenderanno prevalenti le prime in quanto il bando di gara e il disciplinare costituiscono *lex specialis* del procedimento.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e, comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al xxxxxxxxxxxxxx gli atti di cui all'art. 131 comma del *Codice*.

Il piano di sicurezza costituisce parte integrante del contratto d'appalto.

L'impresa aggiudicataria e gli eventuali subappaltatori autorizzati dovranno privilegiare l'impiego della manodopera locale. In particolare le nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'opera devono interessare i lavoratori iscritti nelle liste di collocamento delle sezioni circoscrizionali della Provincia di Palermo.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme contenute nel capitolato prestazionale d'appalto, nel bando di gara e nel disciplinare.

18. CONTROLLI IN FASE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, sulla base di intese operative con la Prefettura e gli Enti preposti, saranno effettuati controlli integrati e contestuali su tutti gli aspetti inerenti le norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dal contratto di appalto

19. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ "ACCORDO QUADRO CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" TRA LA REGIONE SICILIANA, IL MINISTERO DELL'INTERNO, LE PREFETTURE DELL'ISOLA, L'AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI, L'INPS E L'INAIL.

Ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. 31 gennaio 2006, n. 593), la stazione appaltante si riserva di acquisire, nei confronti dei soggetti aggiudicatari, sia preventivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione di sub-contratti, cessioni, noli o cottimi, le informazioni antimafia ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011. Qualora risultassero a carico dei soggetti interessati tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione appaltante stessa procede all'esclusione del soggetto aggiudicatario della gara ovvero al divieto del sub-contratto, cessione, nolo o cottimo. Nel caso in cui, poi, sia stato concluso un sub-contratto con l'impresa nei confronti della quale venga successivamente accertata l'esistenza di una causa interdittiva ex art. 91 decreto legislativo n. 159/2011, l'impresa aggiudicataria dei lavori principali s'impegna nei confronti della stazione appaltante, a rescindere il sub-contratto. Laddove non avvenga la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto principale. La stazione appaltante ha la facoltà di escludere le ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011. Infine, se l'impresa concorrente si renderà responsabile della inosservanza di una delle clausole del suddetto protocollo di legalità, sarà considerata di non gradimento dalla Stazione appaltante, che pertanto procederà sia alla rescissione del relativo contratto di appalto, sia alla sua esclusione dalle successive gare.

20. CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica, pertanto il soggetto autorizzato a intervenire nella stipula dovrà essere munito di firma digitale.

21. INFORMAZIONI

Informazioni complementari relative alla gara potranno essere richieste telefonicamente al seguente numero xxxxxxxxxxxx o (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx. Le informazioni, saranno trasmesse, sempre a mezzo e-mail, al numero o indirizzo e-mail indicato dal richiedente, se richieste entro e non oltre le ore xxxx del sesto giorno antecedente al termine di scadenza stabilito per la ricezione delle offerte

Oltre tale termine le richieste di informazione non avranno riscontro.

La risposta a eventuali chiarimenti richiesti in forma scritta a questa stazione appaltante, saranno Pubblicati sul sito internet www.xxxxxxxxxxxxxx.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è xxxxxxxxxxxxxxxx.

Il responsabile del procedimento, limitatamente alla fase di gara, è il xxxxxxxxxxxxxxxx.

Partecipando al procedimento concorsuale per l'affidamento del contratto relativo all'oggetto, il concorrente presta il consenso al trattamento dei dati, ai sensi delle norme vigenti in materia.

23. ESTREMI DI PUBBLICAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA R.I.

Il presente bando è stato pubblicato sulla V serie speciale della G.U.R.I. n. ** del ****.

24. ULTERIORI AVVERTENZE

La partecipazione alla gara da parte delle imprese partecipanti, comporta la loro piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e nel presente disciplinare.

Per quanto non previsto nel bando e nel presente disciplinare valgono le norme di legge, sia regionali che nazionali, vigenti e in quanto applicabili.

IL DIRIGENTE